

LA PREGHIERA DI SUPPLICA

Anche nella tua vita ci sono o ci sono state delle personali di difficoltà, delle realtà della tua vita che ti stai chiedendo come affrontare. Sono degli aspetti in cui fai fatica, che vorresti superare, in cui vorresti che Dio intervenisse e si mostrasse. Possono essere sono delle situazioni di prova, aspetti della personalità, di incertezza, di fragilità personale, di peccato...

Prova a individuare in te una di queste situazioni, ad averla presente.

Invoca ora lo Spirito, affinché possa guidarti e accompagnarti. Stai facendo un atto di fiducia nei confronti di Dio, di quel Dio che è fedele, che non abbandona nessuno, nemmeno te. Vivi qualche attimo di silenzio con questo sentimento di affidamento, sentendo che Lui c'è. Rimani a sentire la sua presenza. Il Signore può entrare, è dentro in quella situazione.

Adesso che hai il Signore davanti a te, presentagli questa situazione, prova a raccontarla con la memoria e a individuare quello che senti, gli aspetti che più trovi difficili, esprimi a Lui quello che stai vivendo, la fatica e la sofferenza, i desideri e le speranze...

Ora che hai cercato di guardare alla tua situazione attuale e l'hai presentata al Signore, chiedigli di poterla affrontare con la sua presenza. Prova ora cioè a chiedere a Lui la capacità di fare la sua volontà nella tua vita ora e nel prossimo futuro. Non cadere nella tentazione di chiedere una soluzione precisa, ma chiedi la grazia di essere illuminato dallo Spirito per vivere in modo nuovo quella situazione.

Possono esserti di aiuto alcuni frasi della Scrittura, che puoi ripetere mentalmente.

Abbà! Padre! Tutto è possibile a te : allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu. (Mc 14,6)

Ti stai affidando al Signore, a ciò che Lui vuole per te. Rimani aperto a quello che potrà essere: quello che stai vivendo può portare frutti, magari inattesi e inaspettati che potranno dare alla tua vita una forma del tutto nuova. Il desiderio di bene che stai cercando, quel bene che vuoi per la tua vita, in qualche modo il Signore te lo sta dando. Prova a sentire questa fiducia, perché Dio è fedele, Dio c'è anche qui, anche ora.

La preghiera di supplica e di richiesta esprime il nostro atteggiamento di fede nella concretezza dei nostri bisogni. Non modifica la volontà di Dio, perché egli da sempre conosce e tiene conto delle nostre necessità. Ci prepara piuttosto a ricevere i doni da lui predisposti. Siamo invitati dunque a desiderare seriamente, chiedere con insistenza e pazienza, pronti a cooperare con lui e a fare la sua volontà. Dio spesso non esaudisce la nostra richiesta concreta; ma ci viene incontro in un modo più alto, come fece Gesù che fu liberato dalla morte in maniera diversa da come umanamente desiderava.

Atteggiamenti da curare:

la preghiera non è il tempo di dare una soluzione nostri problemi, ma con fiducia, esprimere a Dio le nostre necessità, senza la pretesa di “piegare” la sua volontà sulla falsa riga della nostra. E’ un’esperienza di grande pazienza e allenamento nel riconoscere il buono e il vero nei nostri desideri, e, soprattutto in quelli di Dio.

Dalla Parola

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili. (Rm 8,26)

Giunsero ad un podere chiamato Getzèmani ed egli disse ai suoi discepoli: “sedetevi qui , mentre io prego”. disse loro: “La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate”. Poi andato un po’ innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell’ora. E diceva: “Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu”. (Mc 14,6)

“Ebbene io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro nel cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!” (Lc 11,9.13)

Cercate il Signore, mentresi fa trovare; invocatelo, mentre è vicino. Lasci l'empio la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; si converta egli al Signore che avrà pietà di lui, al nostro Dio che non si stanca di perdonare. Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, nè le vostre vie sono le mie vie”, dice il Signore. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri. (Is 55,6-9)